



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Benevento**

**COMUNICATO STAMPA**

In data odierna, a seguito di un'indagine delegata dalla Procura della Repubblica di Benevento, militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Benevento, hanno dato esecuzione ad un decreto per sequestro preventivo, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Benevento, per 102.000 euro, anche per equivalente, nei confronti di una società con sede ad Apice (BN) operante nel settore dell'edilizia.

In particolare, le attività di indagine hanno preso avvio da una verifica fiscale del Gruppo GDF di Benevento, nel corso della quale emergeva che la predetta impresa aveva indicato nella dichiarazione dei redditi un credito d'imposta derivante da costi sostenuti per un progetto innovativo rientrante nella categoria "Ricerca e Sviluppo", sostenendo il conseguente accrescimento del *know how* industriale, così ottenendo la compensazione dei costi asseritamente sostenuti (nella quasi totalità per prestazioni lavorative dei dipendenti e non per investimenti tecnologici o in materiali) con il debito tributario e contributivo dell'impresa – che non era pertanto versato *pro quota*.

Tuttavia, a seguito delle indagini svolte, emergeva, secondo la ricostruzione accusatoria accolta dal Giudice, che il progetto non era caratterizzato dai necessari elementi di innovatività e creatività, così integrandosi gli indizi del reato di cui all'art. 10 quater Dlvo 74/00 per la inesistenza del credito d'imposta usufruito dalla società di Apice e conseguente natura illecita del relativo risparmio d'imposta oggi sottoposto a sequestri.

Nel medesimo contesto investigativo sono in corso perquisizioni e ulteriori accertamenti al fine di verificare la sussistenza di profili di responsabilità in capo a società di consulenze e professionisti che avevano curato la pratica e redatto perizie giurate che asseveravano la legittimità del credito d'imposta e la circostanza che tale *modus operandi* sia stato utilizzato per ulteriori compensazioni d'imposta del medesimo tipo.

Si rappresenta che i soggetti nei cui confronti viene eseguito il sequestro preventivo e le perquisizioni sono, allo stato, persone sottoposte alle indagini preliminari e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva.

Benevento, 31 gennaio 2024

**Il Procuratore della Repubblica**  
*Aldo Policastro*